

N. 00410/2013 REG.PROV.CAU.

N. 00772/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte**

**(Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 772 del 2013, proposto da:

L.A.C. (Lega Abolizione Caccia), L.A.C. (Lega Abolizione Caccia) - Sez. Piemonte, Pro Natura Torino Onlus, rappresentati e difesi dagli avv.ti Mia Callegari e Andrea Fenoglio, con domicilio eletto presso il secondo in Torino, via Susa, 35;

***contro***

Regione Piemonte, rappresentato e difeso dall'avv. Giulietta Magliona, con domicilio eletto in Torino, piazza Castello, 165;

***nei confronti di***

Comprensorio Alpino Ca To1 Valli Pellice Chisone e Germanasca, Azienda Faunistico Venatoria Borgomasino, Azienda Agriturismo Venatoria None;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

della delibera n. 28-5825 pubblicata in data 30 maggio 2013, con cui la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato il calendario venatorio regionale per la

stagione 2013/2014, le relative istruzioni operative e di tutti gli atti e provvedimenti presupposti, antecedenti, consequenziali, successivi e comunque connessi al predetto provvedimento, ivi compresa la delibera n. 27-5824 pubblicata in data 6 giugno 2013 concernente le linee guida per la gestione e il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina ed i criteri per l'ammissione dei cacciatori nei C.A. e negli A.T.C., e la delibera n. 13843DB1111 del 16 luglio 2013 recante l'approvazione dei piani di prelievo degli ungulati selvatici e del periodo per l'esercizio dell'attività venatoria alle specie migratorie da appostamento temporaneo, negli A.T.C. e nei C.A. per la stagione venatoria 2013/2014;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Piemonte;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 12 settembre 2013 il dott. Savio Picone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Richiamata la motivazione dell'ordinanza cautelare di questa Sezione n. 519/2012, resa su analogo impugnativa riguardante il calendario venatorio regionale per gli anni 2012 e 2013;

Ritenuto che il ricorso appare sorretto da apprezzabili elementi di *fumus boni iuris*, in considerazione della mancanza del piano faunistico venatorio regionale, della mancata effettuazione della valutazione di incidenza ambientale

e del denunciato difetto di motivazione a superamento dei rilievi espressi dall'I.S.P.R.A. per la protezione di numerose specie di uccelli;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere la domanda di sospensiva;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda)

- accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i provvedimenti impugnati;

- fissa per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 22 ottobre 2014;

- compensa le spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 12 settembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Vincenzo Salamone, Presidente

Savio Picone, Primo Referendario, Estensore

Giovanni Pescatore, Referendario

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

**DEPOSITATA IN SEGRETERIA**

**Il 13/09/2013**

**IL SEGRETARIO**

**(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)**

